

Paltrinieri, Ceccon e Miressi vincono l'oro ai Mondiali di nuoto in vasca corta

Dall'Australia arrivano vittorie e record per i nuotatori delle Fiamme oro impegnati nella sedicesima edizione dei Campionati del mondo in vasca corta.

Il primo a far suonare l'inno di Mameli nella piscina del Melbourne Sports and Aquatic Centre è il pluricampione del Gruppo sportivo della Polizia di Stato Gregorio Paltrinieri.

Il capitano azzurro si impone nella finale dei 1.500 stile libero, bissando così il titolo iridato conquistato a Doha nel 2014. Con questa vittoria il campione cremisi diventa il primo nuotatore a vincere per due volte il titolo mondiale dei 1.500 stile libero in vasca corta.

Gregorio ha concluso la gara in 14'16"88, precedendo il francese Damien Joly e il norvegese Henrik Christiansen, rispettivamente argento e bronzo.

“Non sarà un successo che ricorderò per il tempo, ma è importantissimo - ha detto Paltrinieri commentando la gara - Era da tanto che non vincevo in vasca corta, del resto non è mai stata la mia specialità. Ho disputato una gara buona, complessivamente di ottimo livello. Ho sofferto un po' intorno agli 800 - 1000 metri, poi ho dato un'azzannata che è stata decisiva appena gli avversari si sono riavvicinati”.

Stratosferica impresa dei nostri Alessandro Miressi e Thomas Ceccon che, insieme agli azzurri Paolo Conte Bonin e Leonardo Deplano, demoliscono il record del mondo della 4x100 stile libero andandosi a prendere una strameritata medaglia d'oro con il tempo di 3'02"75. Il primato precedente apparteneva agli Stati Uniti, che in questa finale si sono messi al collo il bronzo, dietro all'Australia medaglia d'argento.

“È il mio secondo record del mondo - ha detto Ceccon con la medaglia d'oro al collo - Sono contentissimo: è un tempo strepitoso. Dedichiamo questo successo a Lorenzo Zazzeri che ci segue da casa”.

“Un record del mondo importante. Complimenti a tutti noi” ha poi aggiunto Alessandro Miressi.

14/12/2022